Tutto il mondo del vino

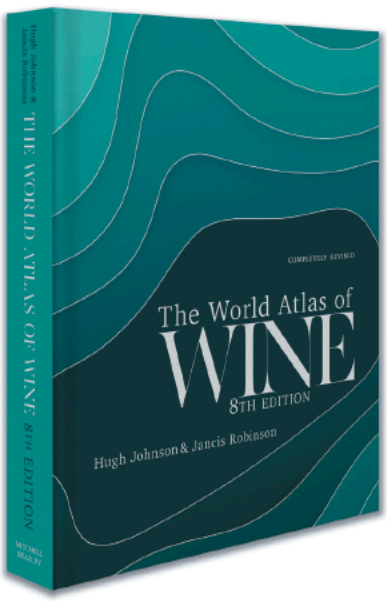
La prima edizione del "The Word Atlas of Wine" di Hugh Johnson e Jancis Robinson risale al 1971. Da allora, continuamente rivisto e aggiornato, l'Atlante, ormai tradotto in 14 lingue, si è guadagnato fama e fortuna, accreditandosi come il "solo libro che merita un posto sullo scaffale di ogni libreria degli amanti del vino" come scrive Victoria Moore nel Telegraph. Con quasi cinque milioni di copie vendute, l'opera del più autorevole duo della letteratura del vino è ormai un grande classico nel panorama della pubblicistica vitivinicola mondiale.

Con l'ottava edizione, pubblicata in inglese ma prevista in italiano per il prossimo autunno, Johnson e Robinson ci offrono ancora una volta una panoramica e dettagliata visione, attraverso i 5 continenti, di vitigni, aree vinicole, cru e produttori; il tutto arricchito con cartine, mappe e riferimenti geografici che guidano a conoscere, riconoscere e valutare i vini secondo le diverse condizioni climatiche, morfologiche, ambientali e culturali.

THE WORLD ATLAS OF WINE - 8TH EDITION
Hugh Johnson & Jancis Robinson
Hachette UK Company

Copyright 2019
Hugh Johnson, Jancis Robinson

416 pagine
69,95 euro
ISBN 978 1 78472 403 0



Nella prima e introduttiva parte del libro, con approccio sintetico ma sempre chiaro ed esplicativo vengono affrontati molteplici aspetti: la storia e l'antropologia del vino e della vinificazione, i vitigni, le caratteristiche ambientali, geologiche e morfologiche dei territori del vino, senza dimenticare, ovviamente le tecniche di vinificazione, le modalità di degustazione e di servizio, le etichette e le denominazioni.

Nella seconda parte, i grandi paesi produttori della vecchia Europa (Francia, Italia, Spagna, Portogallo…), il Nord e il Sud America, i paesi emergenti come Australia, Sud Africa e Asia vengono presentati in un'analitica descrizione, continente per continente, stato per stato, regione per regione con dettagliate informazioni sulle caratteristiche dei territori, dei principali (o più interessanti) produttori, delle conferme e dei cambiamenti in atto.

La nuova edizione è ulteriormente arricchita e raggiunge le 416 pagine con 230 mappe di cui 22 nuove ed una bella dotazione iconografica e fotografica. L'Atlante conferma, anche in questa edizione una elevata qualità delle mappe presentate, eccezionali per chiarezza e precisione; nonostante l'ambizione e il formato – enciclopedico – la qualità della grafica e delle foto garantiscono elevata leggibilità e maneggevolezza.

La revisione del testo di questa edizione mette altresì in evidenza luci ed ombre del mondo del vino, nonché novità e tendenze degli ultimi sei anni. A colpire è in particolare il documentato rilievo dato agli impatti del cambiamento climatico sulla coltivazione della vite e sulla produzione del vino. Le vendemmie sono generalmente anticipate, mentre la viticoltura e la vinificazione si diffondono a latitudini e territori prima poco praticati o addirittura impensabili, dalla coltivazione e produzione in Inghilterra, Germania e Canada, alla creazione di industrie vinicole e commerciali in Belgio, Paesi Bassi, Danimarca e Svezia.

Tra conferme e nuove tendenze, "The Word Atlas of Wine" risulta essere un libro irrinunciabile per tutti i sommelier, professionisti o appassionati del vino. Una vera "bibbia del vino", un precipitato di tutta la conoscenza sul sistema di produzione vitivinicola che, una volta ancora, ci stupisce per la completezza dei dati e delle informazioni, la capacità di analisi, la puntuale individuazione e previsione delle tendenze e delle trasformazioni tanto della produzione che del mercato. ■